

Newsletter periodica online
Viene pubblicata ogni primo e terzo martedì del mese

Le notizie e le analisi di settore, i mercati, i punti di vista dei mediatori merceologici
Con il supporto dell'Ufficio studi F.I.M.A.A. Italia

N° 49 - Diffusa il 2 maggio 2023 (prossimo numero 16 maggio 2023)

[Iscriviti alla newsletter](#)

Per maggiori informazioni sulla mediazione merceologica e su Fimaa clicca [qui](#)

Scrivi alla redazione merceologici@fimaa.it



L'EDITORIALE

di *Viviana Bardella**

Tante fiere in sequenza. Non sarebbe meglio evitare sovrapposizioni?

Nella riunione di redazione per organizzare l'uscita di questo numero della nostra newsletter, diversi componenti della Consulta hanno proposto di scrivere pezzi sulle Fiere alle quali prenderanno parte nei prossimi giorni: Macfrut, CeMi, TuttoFood, Expoliva, solo per citarne alcune (e di cui trattiamo più diffusamente qui di seguito).

E mi sorge spontanea una domanda: l'alta concentrazione di appuntamenti non rischia di togliere visibilità e partecipazione ad alcuni di questi? Ci troviamo a dover scegliere se visitare l'una o l'altra oppure fare salti mortali per partecipare ad entrambe, perché magari abbiamo qualche cliente da incontrare di qua e qualche altro di là.

L'evento Fiera è un appuntamento irrinunciabile, per molti di noi. Ed è anche un business per chi lo organizza, indubbiamente. Però mi chiedo: non sarebbe meglio razionalizzare l'offerta, evitando antieconomiche e poco efficienti sovrapposizioni?

**Coordinatrice Consulta mediatori merceologici Fimaa*

Il nostro ruolo: [GUARDA IL VIDEO >](#)

MONDO

Avremo il più alto deficit di riso degli ultimi vent'anni, avverte Fitch

Secondo la società di ricerca Fitch Solutions, settore di analisi economiche globali dell'agenzia di rating Fitch (quella che assegna le valutazioni ai debiti dei Paesi, Italia compresa) avremo due anni difficili per gravi carenze di riso. E saranno le più gravi dal 2003-2004 con conseguenze sui Paesi poveri forti consumatori del cereale.

La stima è di una carenza globale di 8,7 milioni di tonnellate nel 2022-23, la più alta dal deficit di 18,6 milioni registrato nel 2003-2004. Secondo gli analisti sarà probabile veder lievitare i prezzi nella maggior parte del mondo mettendo a rischio il consumo o comunque aggravando il costo per 3,5 miliardi di persone. Uno scenario pesante con effetto moltiplicatore sull'inflazione. "I mercati globali - sottolinea il rapporto - hanno già iniziato a risentirne, con un prezzo medio di 17,30 dollari al chilo per tutto il 2023, che dovrebbe rallentare relativamente fino a 14,50 dollari al chilo solo l'anno prossimo". Al netto di possibili nuovi fattori negativi.

Charles Hart, analista di materie prime di Fitch Solutions, individua più fattori di rischio: "Le forniture limitate a causa della guerra tra Russia e Ucraina, il caldo intenso e la siccità dello scorso anno in Cina, che hanno compromesso una parte significativa del raccolto del Paese, e le inondazioni in Pakistan durante il monsone dello scorso anno, che hanno causato la perdita totale dei raccolti in vaste aree del Paese. Anche la decisione dell'India di vietare l'esportazione

di rotture di riso nel settembre dello scorso anno è uno dei fattori che hanno fatto salire i prezzi globali". Solo nel 2023-2024 potranno emergere elementi di distensione, soprattutto se l'India riuscirà a incrementare le produzioni confermandosi prima protagonista del mercato.

L'Italia è interessata all'evoluzione in quanto è il primo attore europeo con il 50% della produzione continentale, grazie a 218mila ettari coltivati.

EUROPA

Spagna, un tavolo anti-siccità, attenzione a cooperative e piccole imprese

di *Viviana Bardella* *

Lo scorso 19 aprile si è riunita a Madrid la Mesa del la Sequìa, letteralmente "Tavolo della Siccità", al quale hanno partecipato diversi Ministri del governo spagnolo e le principali organizzazioni del settore agricolo per individuare nuovi strumenti che aiutino il settore dell'Agricoltura a mitigare gli effetti della carenza idrica.

Innanzitutto, si chiederà alla Commissione Europea di prevedere maggiore flessibilità nell'applicazione delle norme della PAC (Politica Agraria Comune) in considerazione delle difficoltà impreviste che stanno affrontando gli agricoltori spagnoli, affinché non rischino di compromettere l'accesso agli aiuti previsti dall'UE per il settore.

A livello nazionale, si è stabilito di creare un Foro tecnico permanente per raccogliere tutte le informazioni e le eventuali proposte per far fronte all'emergenza siccità.

Le diverse organizzazioni del settore hanno formalmente richiesto una serie di misure di carattere fiscale, finanziario, economico che tengano conto, per esempio, della particolare struttura delle cooperative, molto diffuse in Spagna, che hanno costi fissi molto alti e delle piccole realtà a conduzione familiare, che rischiano di soccombere.

** Coordinatrice Consulta mediatori merceologici Fimaa*

ITALIA

In Lombardia tre importanti eventi. Tutti da seguire

di *Stefano Pezzoni* *

Un maggio pieno di iniziative anche molto concentrate. Nel territorio milanese ci saranno entro la prima decade tre importanti eventi che interesseranno i mediatori merceologici.

Il primo evento è TUTTOFOOD, dall'8 all'11 Maggio (ne scriviamo qui sotto), la più importante fiera agroalimentare italiana vocata ai rapporti internazionali dell'agro foods, dove i mediatori potranno incontrare molti dei loro clienti.

Il secondo evento è il CEMI (Commodities Exchange Milano) che i nostri lettori ricorderanno citato nelle cronache della newsletter dello scorso anno in quanto anche Fimaa Italia aveva partecipato con l'obiettivo di divulgare la newsletter e testimoniare la vicinanza del sindacato ai propri iscritti merceologici e non solo. Anche quest'anno, il 5 maggio, sempre presso l'ex Palazzo del Ghiaccio in via Piranesi, più di 500 aziende italiane ed estere che trattano materie prime, in particolare cerealicole, si ritroveranno per parlare del presente e delle prospettive future del mercato, con la base dell'esperienza trascorsa in questi ultimi anni di grande volatilità di prezzi e cambiamenti di rotte commerciali.

Il terzo evento che mi preme segnalare è il Convegno del 9 maggio presso l'Associazione Granaria di Milano nel quale verrà presentato un interessante lavoro relativo agli stabiliti o conferme del Mediatore. Quali i contenuti necessari e quelli integrativi e gli errori da evitare nella redazione delle conferme. Negli ultimi venti anni ci sono state novità legislative che a volte hanno propriamente o impropriamente coinvolto anche i mediatori nella loro attività professionale di ricognizione della volontà delle parti al raggiungimento della conclusione dell'affare. L'obiettivo del lavoro che sarà presentato, è quello di fare chiarezza su molti punti e rimettere al centro l'attività della mediazione merceologica nella stesura dei contratti tra le parti.

Sicuramente da questi tre eventi scaturiranno nuove idee, proposte, contatti, che nel tempo verranno documentati dalla nostra newsletter, strumento d'informazione sempre più apprezzato ed utile dai Mediatori e dagli operatori che gravitano attorno ad essi.

**Membro della Consulta mediatori merceologici - Responsabile dell'organizzazione*

TUTTOFOOD a Milano, EXPOLIVA a Jaen (Spagna). Tante le novità

di Viviana Bardella *

TUTTOFOOD alla Fiera di Milano Rho dall'8 all'11 maggio è la manifestazione pensata per l'intero sistema agro-alimentare, non solo italiano. Vuole essere un punto di riferimento nel mondo per i produttori e distributori dell'intera filiera del food and beverage che qui incontrano importatori, GDO, titolari di negozi. Un evento che rappresenta anche un buon punto di osservazione per immaginare i trend di consumo nei prossimi mesi.

Dopo l'accordo con Fiera di Parma per razionalizzare l'offerta e concentrarsi in particolare su un diverso target di utenza, TUTTOFOOD rafforza da quest'anno la propria impronta internazionale.

Dal settore frozen alla pasta, dalla grocery all'olio, dalla carne al beverage...Poi ancora vino, frutta e verdura, pasticceria...

Focus anche sui settori Healthy food, in considerazione della sempre maggiore attenzione rivolta all'alimentazione sana e consapevole e Digital, perché l'e-commerce e il food-marketing sono ormai imprescindibili nell'era digitale.

Sempre in tema di fiere, ricordiamo EXPOLIVA a Jaen dal 10 al 13 Maggio, la XXI Fiera Internazionale dell'Olio di Oliva, con 290 espositori provenienti da 10 Paesi: 1.623 imprese e 5.432 marchi rappresentati. In contemporanea, si terrà il Salone Internazionale dell'Olio Extra Vergine di Oliva, con 166 EVOO provenienti da tutto il mondo e il tradizionale Simposio scientifico per discutere su diversi temi riguardanti, fra gli altri, tecnologia, salute, alimentazione.

** Coordinatrice Consulta mediatori merceologici Fimaa*

AI MACFRUT di Rimini, settore da 15 miliardi, attesi i cinesi

di Ervin Mosca *

Convergeranno sull'Expo Center di Rimini, dal 3 al 6 maggio, gli operatori nazionali ed internazionali del settore ortofrutta, che vale in Italia ben 15 miliardi di produzione tra fresco e trasformato. Un settore che conta 300 mila aziende e 440 mila addetti, numeri ai quali ne vanno aggiunti altrettanti dell'ampia filiera che va dai servizi ai prodotti del packaging e dei macchinari dedicati.

Nell'edizione del 40° non mancheranno convegni tecnici come i "Blueberry days" per il crescente mercato del mirtillo, e incontri istituzionali come la visita del Presidente Sergio Mattarella all'anteprima di queste ore a Cesena. Si attendono

numerosi visitatori e buyer dall'estero, con il ritorno dei cinesi, nonché padiglioni dedicati al Sudamerica e all'Africa.

MACFRUT si conferma la fiera più partecipata di primavera, tra le top 3 europee assieme a Berlino e Madrid. Da sottolineare la gratuità dell'ingresso e la possibilità di trovare alloggi vicinissimi a prezzi equi, fattori che stimolano sicuramente un'ampia partecipazione su più giornate.

Tanti i temi di attualità che saranno sui tavoli degli espositori: le incognite meteo che stanno affliggendo le campagne in queste ore con grandinate diffuse dopo le gelate di aprile, gli anticipi produttivi che destagionalizzano la commercializzazione, la necessità di riportare il consumo di ortofrutta tra le abitudini alimentari.

Le aziende agricole cercano stabilità reddituale, sempre appesa a fili troppo sottili e legata a fattori esterni. La competizione internazionale è palpabile e gli appuntamenti come MACFRUT sono utili al confronto tra operatori per delineare i contorni del settore. In contemporanea ci sarà FIERAVICOLA, dedicata al settore avicunicolo, nei padiglioni adiacenti. Buon lavoro ai 1100 espositori.

** mediatore merceologico*

Speriamo non chiudano il corridoio del Mar Nero per non morire di ribassi di *Simone Ruffato* *

È fatto normale avere venditori che gridano allarmismi ogni qualvolta ve ne è occasione, con l'intento di spingere al rialzo il prezzo dei loro prodotti. Così com'è normale che facciano altrettanto i compratori, per le medesime opposte ragioni.

Dovrebbe essere ugualmente chiara la logicità delle loro previsioni, speranze, affermazioni. E invece...In questi giorni di caos ai confini occidentali dell'Ucraina, dove paesi come la Polonia, la Slovacchia, l'Ungheria e la Romania chiudono i propri confini alle commodity agricole ucraine, pare che mezzo mondo dimentichi cosa significherebbe chiudere eventualmente anche il Mar Nero dai giochi di esportazione. Ci si ritroverebbe ad avere solo Germania e Italia - economie manifatturiere, trasformatrici ed importatrici - ad essere potenziali compratori.

E in un mondo dove sono pochi quelli che possono comprare, e molti quelli che devono vendere, significa di solito una sola cosa: ribasso del prezzo. Alcuni venditori ucraini non l'hanno ancora capito, usando la possibile volontà di Putin di chiudere il loro mare come retorica rialzista. Non oso immaginare scenario

peggiore, per loro, dopo sei mesi di ribassi.

Succederà? Credo di no. E per il momento in cui viene scritto l'articolo – 27 aprile 2023 - anche il mercato non ci crede.

** mediatore merceologico*

Perché le merci faticano, e faticeranno, a superare le Alpi

La circolazione delle merci ha bisogno di infrastrutture robuste, logistica fluida e regolamentazioni poco burocratiche. L'accesso non è sempre facile per la morfologia dei territori. Per l'Italia c'è un problema alpino, la bella corona di montagne alte e altissime che impone la costruzione di trafori e valichi per il passaggio di merci su autotrasporto e ferrovia. Non è soltanto un vincolo all'export perché l'Italia compra materie prime che esporta poi rilavorate. Attualmente due terzi delle merci transitano, nei due sensi, su gomma e un terzo su ferrovia.

Stanno nascendo problemi che potrebbero frenare il flusso delle merci, alimentari e non. Alcuni già evidenti da anni come al Brennero dove le autorità confinanti dell'Austria rendono difficile la circolazione dei Tir. Di diverso tipo, il blocco parziale del tunnel del Monte Bianco per lavori di manutenzione, un intervento importante che da settembre comporterà la chiusura di tre mesi su dodici per ben 18 anni. L'Italia propone un secondo tunnel che non è accettato Oltralpe. In assenza di novità il traffico si scaricherà sul San Bernardo e il valico di Ventimiglia. Con ritardi e costi.

IL SETTORE | OLIO D'OLIVA

E se, nonostante l'aumento dei prezzi il consumo non cala?

di *Viviana Bardella* *

Siccità diffusa nei principali Paesi produttori e aumento dei costi di produzione avevano indotto gli operatori ad immaginare forti rincari dell'olio di oliva e, di conseguenza, una consistente riduzione dei consumi. Minore domanda da parte dei consumatori in genere si traduce in un calo dei prezzi, ed è proprio questa situazione che si auspicava per riportare il mercato ad una situazione di minor tensione ed imprevedibilità.

La realtà, come spesso accade, ci sta presentando uno scenario ben diverso da quello prospettato.

Il consumatore, in Europa e non solo, si è dimostrato meno sensibile del previsto ai rincari e ha continuato a comprare olio di oliva, magari acquistando in maniera più razionale e facendo maggiore attenzione alle promozioni. Tant'è che si parla di una contrazione negli acquisti dell'11% circa. Troppo poco, a fronte del calo della produzione registrato nella campagna 2022/2023.

A questo punto, diventa difficile non immaginare uno scenario particolarmente complicato nei prossimi mesi: per l'industria olearia trovare prodotto da mettere in bottiglia e, soprattutto, mantenere gli standard di qualità, sarà sempre più difficile. Notiamo già in questi giorni, dopo le più o meno brevi pause che ci siamo presi tutti, cristiani e musulmani, per le feste Pasquali e dell'Aid che ci hanno permesso di tirare un po' il fiato, aumenti generalizzati ed una diffusa ritrosia da parte della produzione a fare offerte.

D'altro canto, se Grecia e Italia del Sud si ritengono soddisfatte per le piogge che hanno scongiurato un'altra annata difficile, Spagna e Tunisia continuano a soffrire per la siccità e l'estate imminente non fa presagire nulla di buono: un'altra campagna scarsa come quella appena terminata sarebbe un colpo durissimo per il settore.

** Coordinatrice Consulta mediatori merceologici Fimaa*

Se ve li siete persi

[Si produce troppo vino, dai prodotti dealcolati una possibile via d'uscita >](#)

[Concessioni idroelettriche "obbligo di soccorso ad agricoltura" >](#)

Cosa abbiamo scritto nei precedenti numeri

[Fimaa Commodities n.1 - 2.02.2021](#)

[Fimaa Commodities n.2 - 16.02.2021](#)

[Fimaa Commodities n.3 - 2.03.2021](#)

[Fimaa Commodities n.4 - 16.03.2021](#)

[Fimaa Commodities n.5 - 6.04.2021](#)

[Fimaa Commodities n.6 - 20.04.2021](#)

[Fimaa Commodities n.7 - 4.05.2021](#)

[Fimaa Commodities n.8 - 18.05.2021](#)

[Fimaa Commodities n.9 1.06.2021](#)

[Fimaa Commodities n.10 15.06.2021](#)

[Fimaa Commodities n.11 06.07.2021](#)

[Fimaa Commodities n.12 20.07.2021](#)

[Fimaa Commodities n.13 14.09.2021](#)

[Fimaa Commodities n.14 21.09.2021](#)

[Fimaa Commodities n.15 5.10.2021](#)
[Fimaa Commodities n.16 19.10.2021](#)
[Fimaa Commodities n.17 2.11.2021](#)
[Fimaa Commodities n.18 16.11.2021](#)
[Fimaa Commodities n.19 7.12.2021](#)
[Fimaa Commodities n.20 21.12.2021](#)
[Fimaa Commodities n.21 18.01.2022](#)
[Fimaa Commodities n.22 1.02.2022](#)
[Fimaa Commodities n.23 15.02.2022](#)
[Fimaa Commodities n.24 1.03.2022](#)
[Fimaa Commodities n.25 15.03.2022](#)
[Fimaa Commodities n.26 5.04.2022](#)
[Fimaa Commodities n.27 19.04.2022](#)
[Fimaa Commodities n.28 3.05.2022](#)
[Fimaa Commodities n.29 ed. speciale 17.05.2022](#)
[Fimaa Commodities n.30 24.05.2022](#)
[Fimaa Commodities n.31 07.6.2022](#)
[Fimaa Commodities n.32 21.06.2022](#)
[Fimaa Commodities n.33 5.07.2022](#)
[Fimaa Commodities n.34 19.07.2022](#)
[Fimaa Commodities n.35.20.09.2022](#)
[Fimaa Commodities n.36 4.10.2022](#)
[Fimaa Commodities n.37 18.10.2022](#)
[Fimaa Commodities n.38 1.11.2022](#)
[Fimaa Commodities n.39 15.11.2022](#)
[Fimaa Commodities n.40 6.12.2022](#)
[Fimaa Commodities n.41 20.12.2022](#)
[Fimaa Commodities n.42 17.01.2023](#)
[Fimaa Commodities n.43 07.02.2023](#)
[Fimaa Commodities n. 44 21.02.2023](#)
[Fimaa Commodities n. 45 7.03.2023](#)
[Fimaa Commodities n. 46 21.03.2023](#)
[Fimaa Commodities n. 47 4.04.2023](#)
[Fimaa Commodities n. 48 18.04.2023](#)

Alcuni link che possono essere utili

Alcuni link che possono essere utili

www.agea.gov.it

www.ismea.it

www.enterisi.it

www.mise.gov.it

www.granariamilano.org

<http://www.fimaa.it/mediatori-merceologici.html>

<https://www.politicheagricole.it>

<https://www.worldeconomics.com/WorldPriceIndex/FoodPriceIndex.aspx>

https://www.senato.it/3584?shadow_organo=1180009

https://www.camera.it/leg18/1099?shadow_organo_parlamentare=2813

<http://www.ismea.it/istituto-di-servizi-per-il-mercato-agricolo-alimentare>

E' consentita l'utilizzazione dei testi a scopi non commerciali previa citazione della fonte

Chi siamo

Questa newsletter è uno strumento di comunicazione che la Consulta dei Mediatori Merceologici, supportata dall'ufficio studi di F.I.M.A.A. Italia, ha creato per dare voce e visibilità alle attività della Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari, aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, nel settore della mediazione merceologica. F.I.M.A.A. è l'associazione nazionale che rappresenta la mediazione immobiliare, del credito e merceologica. Le notizie riportate vogliono essere lo spunto per un approfondimento comune di importanti tematiche, il richiamo su determinati argomenti di carattere generale attinenti il variegato mondo dell'agricoltura, della zootecnia e dell'agroalimentare e una voce autorevole su argomenti attinenti il settore della mediazione merceologica.

Il mediatore merceologico è l'esperto dei prodotti del proprio settore merceologico, nonché delle tecniche industriali e mercantili attinenti alla produzione e alla distribuzione dei prodotti stessi, attraverso una particolare conoscenza delle norme che disciplinano il settore. Ne consegue una profonda conoscenza del prodotto, del mercato e del territorio sia di produzione che di trasformazione.

La professione del mediatore merceologico richiede un'esperienza approfondita del mercato di riferimento, con particolare riguardo: al continuo aggiornamento dei prezzi; alla conoscenza costante delle disponibilità attuali e delle previsioni future sulla consistenza delle derrate in rapporto alle situazioni meteorologiche; all'incidenza che nuove leggi o decreti possano avere sul comparto; alle previsioni sui consumi interni ed internazionali rapportate alle previsioni sui raccolti; ad una continua ed attenta vigilanza circa la solvibilità delle parti cui viene proposto l'affare. Il mediatore merceologico svolge peraltro una funzione peritale talmente importante da divenire il vero ago della bilancia del mercato in cui opera

<http://www.fimaa.it/mediatori-merceologici.html>

